

**SERVIZIO DI RILIEVO LASERSCAN IDROGRAFICO, COMPRENSIVO DI
ACCESSORIA PREDISPOSIZIONE DELL'AREA DEL BACINO
IDRAULICO DEL TORRENTE FARNETO E SUOI AFFLUENTI,
MODELLAZIONE DEI DATI, POINT CLOUD 3D**

CUP: F97H21006290001

CIG: 9416763EA5

CAPITOLATO TECNICO NORMATIVO

INDICE

ART.1 – OGGETTO DEL SERVIZIO.....	3
ART.2 – SPECIFICHE TECNICHE: RILIEVO E MODELLAZIONE.....	4
ART.3 – DURATA DELL'APPALTO.....	5
ART.4 – AMMONTARE DELL'APPALTO.....	5
ART.5 – CORRISPETTIVI.....	6
ART.6 – CONOSCENZE PRELIMINARI E SUPPORTO FORNITO.....	6
ART.7 – ATTIVITA' DI RILIEVO.....	6
ART.8 – MATERIALE DA PRODURRE.....	7
ART.9 – VERIFICA E CONTROLLI.....	7
ART.10 – SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	7
ART.11 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	7
ART.12 – PENALITA'.....	7
ART.13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	7
ART.14 – RECESSO.....	8
ART.15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	8
ART.16 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	8
ART.17 – GARANZIA DEFINITIVA.....	8
ART.18 – SPESE CONTRATTUALI.....	9
ART.19 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO.....	9
ART.20 – NORMA DI RINVIO.....	9
ART.21 – FORO COMPETENTE.....	9
ART.22 - PRIVACY.....	9
ART.23 - OTTEMPERANZA AL CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE.....	9

ART. I - OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il presente Capitolato tecnico normativo ha come oggetto il servizio di rilievo e le attività connesse come di seguito dettagliate fino all'ottenimento di un database completo del bacino idrografico del torrente Chiave e dei suoi affluenti in Comune di Trieste.

L'attività prevista comprende un rilievo di dettaglio dell'alveo naturale non tombinato del torrente Farneto (affluente del torrente Chiave) e del relativo bacino idrografico.

Tale rilievo è funzionale a:

- la creazione di un modello idraulico bidimensionale, relativamente alla porzione alta del bacino idrografico del torrente Farneto, corrispondente al tratto di alveo con sezione a cielo aperto;
- la messa a disposizione di una Point Cloud 3D finalizzata ad un modello di gestione del territorio e ad eventuali necessità di progettazioni BIM per interventi di manutenzione straordinaria dell'asta fluviale.

Il modello idraulico prodotto sarà integrato col modello già disponibile presso il gestore del S.I.I. AcegasApsAmga, relativamente al tratto di valle tombinato del medesimo corso d'acqua.

Nel dettaglio, le attività previste comprendono:

- Attività di rilievo fotogrammetrico terrestre del tratto dell'alveo del torrente Farneto, da Longera fino alla sezione di tombinamento, situata nei pressi del Viale Al Cacciatore, compreso il rilievo fotogrammetrico terrestre di un affluente, per uno sviluppo complessivo di circa 3,7 km (valutati in piano).
- Creazione della Point Cloud 3D dell'alveo naturale a cielo aperto del torrente Farneto, compreso un affluente, dal tratto iniziale da Longera fino alla sezione di tombinamento, a partire dai dati della nuvola di punti proveniente dal rilievo fotogrammetrico terrestre dell'alveo, messa a disposizione della Committente, mediante file in formato di interscambio .LAS tale da rendere possibile al Comune di Trieste, gestore del corso idrico, l'incorporazione all'interno di futuri modelli BIM e in formato .grid o analoghi, compatibili con l'acquisizione da parte del software di modellazione idraulica, come sarà richiesto dalla Committente.
- Creazione di un Modello Digitale del Terreno (DTM) dell'alveo naturale non tombinato del torrente Farneto e di un suo affluente con definizione centimetrica, prodotto preferibilmente in formato .TIF, .ASC, .TXT e .SHP a partire dalla nuvola di punti da acquisizione terrestre messa a disposizione della Committente, oppure in altri formati analoghi su richiesta della Committente.
- Creazione della Point Cloud 3D dell'area del bacino idrografico che fa riferimento al torrente Farneto (comprensivo del tratto tombato e di quello a cielo aperto), a partire dai dati di nuvola di punti LIDAR da acquisizione aerea, mediante file in formato di interscambio .LAS tale da rendere possibile al Comune di Trieste, Gestore del corso idrico, l'incorporazione all'interno di futuri modelli BIM.
- Creazione di un Modello Digitale del Terreno (DTM) dell'area del bacino idrografico che fa riferimento al torrente Farneto, comprensivo del tratto tombato e di quello a cielo aperto, con definizione decimetrica, prodotto preferibilmente in formato .TIF, .ASC, .TXT e .SHP a partire dalla nuvola di punti da acquisizione aerea, oppure in altri formati analoghi su richiesta della Committente.

2. Il servizio da rendere ha per oggetto l'esecuzione di rilievi in campo di dati fotogrammetrici con la produzione di una Point Cloud 3D di origine fotogrammetrica da acquisizione terrestre e di una Point Cloud LIDAR da acquisizione aerea, con elaborazione di DTM ad elevata risoluzione, a supporto delle attività di modellazione idraulica della rete di drenaggio urbano e dell'alveo torrentizio compresi nel perimetro del Bacino idrografico del torrente Farneto in Trieste.

L'attività ha una durata di 120 giorni decorrenti dalla data di conferimento dell'incarico.

La stazione appaltante condividerà con l'Appaltatore la documentazione necessaria relativa alla idrografia, ai manufatti eventualmente rilevanti e presenti ed ai dati relativi all'area oggetto di indagine, utile per poter predisporre le fasi di raccolta, analisi ed elaborazione dei dati.

3. Prima dell'inizio delle attività di rilievo, l'Appaltatore dovrà comunicare il cronoprogramma generale delle attività, per verifica delle tempistiche ad opera della stazione appaltante.

La fase di rilievo sul campo è stata opportunamente preceduta da un sopralluogo preliminare lungo il corso del torrente Farneto all'interno del Parco urbano del Farneto, al fine di individuare eventuali condizioni ostative

alle successive attività e accertare le attività di preparazione, sfalcio, pulizia necessarie a garantire la piena accessibilità dei luoghi ai fini dell'esecuzione a regola d'arte del servizio affidato.

Riscontrate situazioni ostative all'attività di rilievo, quali la presenza di fitta vegetazione, manufatti ed altri impedimenti al transito libero e sicuro lungo il corso del torrente, l'Appaltatore a conclusione del sopralluogo ha indicato i tratti che necessitano di pulizia o intervento di ripristino dell'accessibilità.

4. Le attività di:

- pulizia, disboscio, predisposizione dei luoghi;
- rilievo dati;
- elaborazione dati;
- output modellazione territoriale 3D;

sono interamente ed integralmente a carico dell'Appaltatore; egli è tenuto alla loro esecuzione con piena autonomia nell'organizzazione e realizzazione, rimanendo a suo totale rischio e carico tutto quanto necessario in occasione delle medesime.

Qualora l'Appaltatore ravvisasse situazioni anomale significative nel bacino idrografico oggetto di indagine che possano causare danni a persone o cose ovvero creare potenziali situazioni di rilevante inquinamento, degrado, danno ambientale, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.

L'Appaltatore al termine dei sopralluoghi preliminari e comunque entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto di appalto dovrà produrre il cronoprogramma delle previste attività coerente con le previsioni del presente capitolato da sottoporre ad espressa approvazione della stazione appaltante.

Qualora intervenissero modifiche o varianti autorizzate rispetto alle scadenze vincolanti oppure si verificassero variazioni interne alle durate intermedie, il cronoprogramma dovrà essere aggiornato a cura dell'Appaltatore e trasmesso alla stazione appaltante, così da consentire una verifica reale ed attendibile della situazione in corso.

5. Le prescrizioni tecniche e la durata del presente appalto potranno essere modificate, sia in funzione di eventuali variazioni dovute a decisioni esterne, assunte da parte di enti deputati alla disciplina della materia oggetto dell'appalto per ottemperare a nuovi obblighi di legge o di regolamenti, sia per l'utilizzazione di nuove tecnologie che comportino recuperi di efficienza nell'esecuzione dei servizi.

ART.2 – SPECIFICHE TECNICHE: RILIEVO E MODELLAZIONE

1. Al fine di garantire maggior dettaglio ed efficacia della modellazione idraulica della rete di drenaggio urbano della città di Trieste, si prevede l'esecuzione di un rilievo di dettaglio a terra, attraverso strumentazione fotogrammetrica anche di tipo laser scanner; per l'ottenimento, a partire dalla nuvola di punti rilevata, di una Point Cloud 3D a densità e precisione centimetrica, contenente la classificazione dei punti di ground e overground dell'area dell'alveo del torrente Farneto e di un suo affluente, nel tratto a cielo aperto del torrente.

2. A partire dai dati del rilievo fotogrammetrico terrestre di dettaglio dovrà essere prodotto altresì un Modello Digitale del Terreno dell'area rilevata, a precisione centimetrica.

La lunghezza del percorso dell'alveo torrentizio da rilevare è di circa 3.700 metri (comprensivo dell'asta principale e di un suo affluente).

3. Si prevede inoltre l'acquisizione aerea di una Point Cloud 3D LIDAR a densità e precisione decimetrica, contenente la classificazione dei punti di ground e overground dell'area compresa all'interno del Bacino idrografico del torrente Farneto, comprensivo del tratto tombato e del tratto a cielo aperto.

Analogamente a quanto richiesto per il rilievo fotogrammetrico terrestre, anche a partire dai dati del rilievo aereo di dettaglio dovrà essere prodotto altresì un Modello Digitale del Terreno dell'area rilevata, a precisione decimetrica.

La superficie piana del bacino idrografico da rilevare, sotto rappresentata, è di circa 930 ettari.

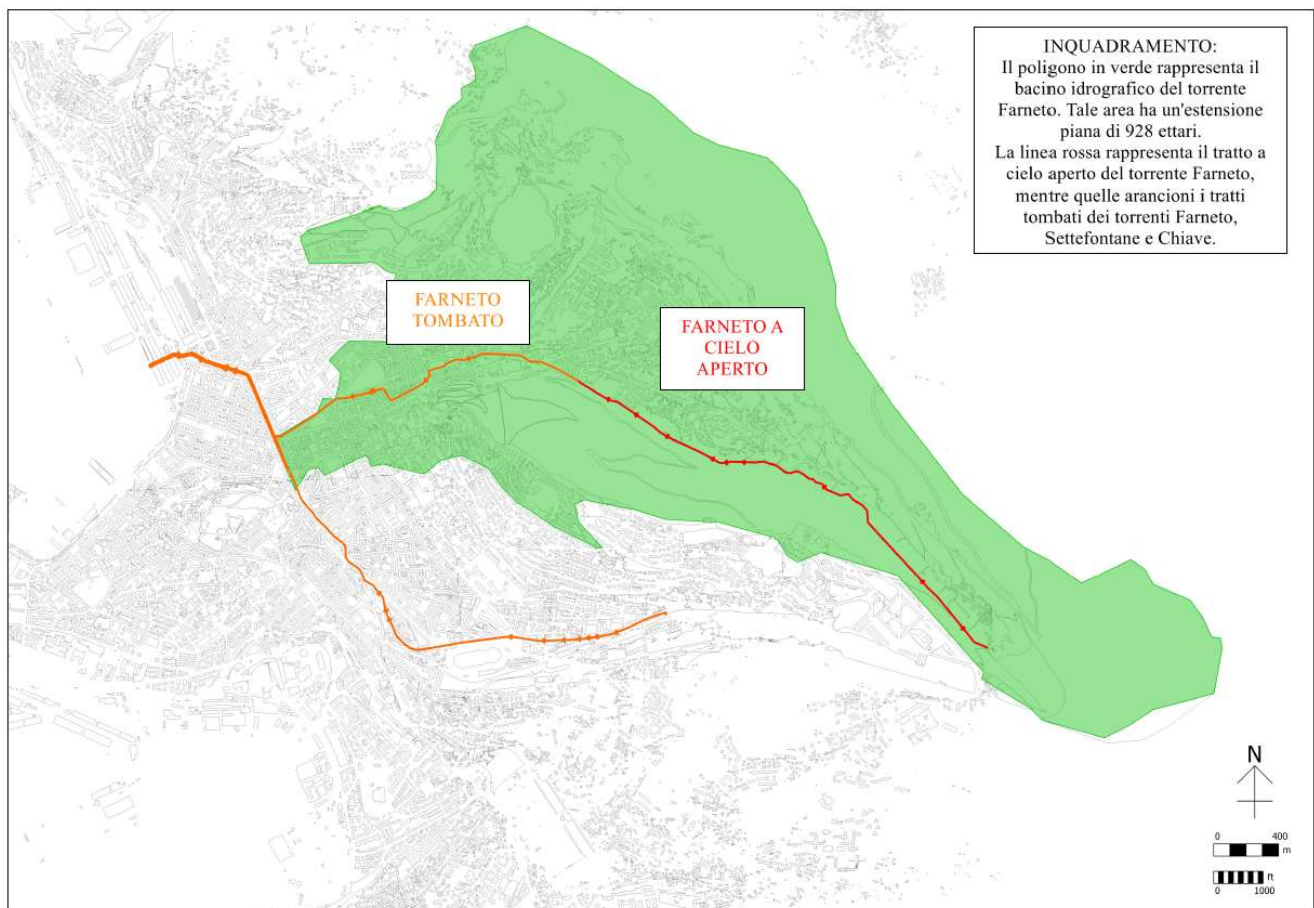


Figura 1. Evidenza del bacino idrografico e dell'asta del torrente Farneto

4. La restituzione della Point Cloud 3D georeferenziata da rilievo terrestre e della Point Cloud LIDAR georeferenziata da acquisizione aerea dovrà essere prodotta nel formato digitale di interscambio .LAS e dovrà essere accompagnata dalla creazione di un Modello Digitale del Terreno DTM.

Il DTM ricavato a partire dal rilievo a terra dei punti ground dovrà avere risoluzione centimetrica e sarà prodotto in formato .TIF, .ASC, .TXT e .SHP georeferenziati, oppure in altri formati analoghi su richiesta dalla Committente; il DTM ricavato a partire dalla Point Cloud LIDAR da acquisizione aerea dei punti ground dovrà avere risoluzione decimetrica e sarà altresì prodotto in formato .TIF, .ASC, .TXT e .SHP georeferenziati, oppure in altri formati analoghi su richiesta dalla Committente. In ogni caso, i DTM dovranno consentire un'immediata importazione, così come per la Point Cloud 3D, nei software BIM e nei software di modellazione idraulica aziendalemente utilizzati.

I dati prodotti devono prevedere georeferenziazione nel sistema di coordinate ETRS89, Fuso 32 (EPSG 25832).

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata presunta dell'appalto è stimata in 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto in ogni caso si intenderà scaduto e privo di effetto una volta raggiunto l'importo massimo stimato di appalto pari ad euro 54.176,54 (cinquantaquattromilacentosettantasei/54), da intendersi quale ammontare massimo netto di spesa.

ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione dell'appalto per il servizio quivi dedotto avverrà contestualmente all'adozione della determinazione di aggiudicazione del medesimo e individuazione dell'appaltatore mediante procedura di affidamento diretto ex art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'importo stimato dell'appalto IVA esclusa è fissato in euro 44.407,00 (euro quarantaquattromilaquattrocentosette/00), di cui euro 0,00 (euro zero/00) per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, non

previsti.

Attività	UdM	Prezzo euro
Rilievo laser scanner Alveo fluviale comprensivo di affluente ed elaborazioni dati	Corpo	35.675,00
Acquisizione dati LIDAR bacino idrografico e relative elaborazioni dati	Corpo	6.300,00
Disboscamento e pulizia dell'area da rilevare	Corpo	2.432,00
Totale	Corpo e misura	44.407,00

L'Appaltatore dovrà provvedere a tutta la mano d'opera, alle forniture, ai mezzi ed ai servizi necessari per l'attuazione del servizio alle condizioni contrattuali e nei termini stabiliti.

Si intendono comprese in tale prezzo e pertanto non verranno riconosciute somme o indennizzi ulteriori ad alcun titolo, le ore e/o le spese di viaggio, soggiorno e di trasporto per raggiungere i luoghi oggetto del rilievo e permanervi per quanto necessario all'effettuazione del servizio appaltato.

ART. 5 - CORRISPETTIVI

All'Appaltatore saranno corrisposti, per i servizi regolarmente svolti e accettati dal Committente, i compensi così come indicati alla determinazione dirigenziale del Comune di Trieste n. ____ del _____ recante _____. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati tenendo conto di tutto quanto occorre per l'esecuzione delle attività in conformità alle prescrizioni del presente capitolato tecnico e normativo; essi sono comprensivi delle quote per spese generali d'impresa ed utili, nonché di tutti gli oneri relativi alle attrezzature generali ed all'organizzazione aziendale dell'Appaltatore, nonché di tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori. Tutti i prezzi indistintamente si intendono accettati dall'Appaltatore a suo rischio e sono pertanto fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi evento esterno.

La quota parte di spese generali rimane a carico dell'Appaltatore e comprende le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera, oltre alle spese per attrezzi e opere provvisoriale.

ART. 6 - CONOSCENZE PRELIMINARI E SUPPORTO FORNITO

Il Comune di Trieste mette a disposizione dell'Appaltatore tutta la documentazione in suo possesso relativamente alla rete idrica comunale ed alle infrastrutture idrauliche presenti nel bacino idrografico oggetto di indagine, rendendosi disponibile per ogni ulteriore chiarimento che permetta di colmare casi dubbi o lacune per la corretta esecuzione delle fasi operative di rilievo e di analisi idraulica.

Il Committente ha fornito supporto diretto ed assistenza, mediante il responsabile di Posizione Organizzativa incaricato per il presente affidamento, durante le fasi preliminari di sopralluogo del bacino idrografico oggetto di rilievo.

ART. 7 - ATTIVITÀ DI RILIEVO

Il rilievo avverrà tramite acquisizione di dati con accesso all'alveo del torrente Farneto e dei suoi affluenti nell'area del tratto non tominato del torrente medesimo all'interno del parco urbano del Farneto in Comune di Trieste.

L'Appaltatore, prima di iniziare le operazioni di rilievo, è tenuto a predisporre a regola d'arte le zone e le aree oggetto di intervento mediante operazioni di sfalcio, disboscamento e pulizia dell'alveo e delle zone immediatamente adiacenti.

Qualora circostanze particolari richiedessero il mantenimento in strada o in qualsiasi area pubblica o privata di attrezzature, l'Appaltatore dovrà attuare tutte le misure di sicurezza previste per i cantieri temporanei (cavalletti, segnali luminosi, recinzioni provvisorie, ecc.).

Ogni sanzione che perverrà per la mancata osservazione di tali regole e gli eventuali danni arrecati a cose o persone saranno totalmente a suo carico, con esclusione di qualsivoglia responsabilità solidale o obbligazione al risarcimento a carico del Committente.

È fatto obbligo all'Appaltatore di utilizzare tutte le misure di sicurezza e le attrezzature previste dalla normativa vigente per i lavori in oggetto (D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e D.P.R. 177/2011 e s.m.i.), per quanto applicabili ed obbligatorie.

ART. 8 - MATERIALE DA PRODURRE

Di seguito si riporta l'elenco della documentazione da produrre:

1. Point Cloud 3D del tratto a cielo aperto del torrente Farneto e suoi affluenti in formato .LAS, compatibile con future incorporazioni in modelli .grid o analoghi e con il software di modellazione idraulica;
2. Modello Digitale del Terreno (DTM) dell'alveo naturale del torrente e dei suoi affluenti con definizione centimetrica preferibilmente in formato .TIF, .ASC, .TXT e .SHP, o in altri formati come richiesti dalla stazione appaltante;
3. Point Cloud 3D dell'area del bacino idrografico riferita al torrente Farneto (comprensivo del tratto tombato e di quello a cielo aperto), a partire dalla nuvola di punti LIDAR da acquisizione aerea mediante file di interscambio .LAS;
4. Modello Digitale del Terreno (DTM) dell'area del bacino idrografico riferita al torrente Farneto (comprensivo del tratto tombato e di quello a cielo aperto), con definizione decimetrica preferibilmente in formato .TIF, .ASC, .TXT e .SHP, o in altri formati come richiesti dalla stazione appaltante, a partire dalla nuvola di punti da acquisizione aerea.

ART. 9 - VERIFICA E CONTROLLI

La verifica dei rilievi eseguiti sarà effettuata sulle risultanze finali e complessive dell'attività affidata in appalto. In caso di non conformità del rilievo verificato la stazione appaltante provvederà ad indicare per iscritto all'Appaltatore l'integrazione o correzione del rilievo e della relativa documentazione correlata prodotta. La verifica dell'elaborazione dati eseguita sarà altresì effettuata sul prodotto finale fornito. In caso di non conformità della modellazione verificata la stazione appaltante provvederà ad indicare per iscritto all'Appaltatore l'integrazione o correzione del prodotto fornito. Qualora gli elaborati prodotti non rispettino i requisiti qualitativi di cui al presente capitolato, l'Appaltatore è tenuto a produrre nuova versione aggiornata secondo le indicazioni della stazione appaltante.

ART. 10 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DEL VERDE

Gli oneri e le responsabilità connessi alla gestione, ai sensi della normativa vigente in materia (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), dei rifiuti derivanti dai servizi oggetto dell'appalto, sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto ad adottare in ogni situazione e ogni luogo le disposizioni di sicurezza derivanti dall'applicazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza. Il personale operante ai rilievi con accesso all'area interessata dovrà essere adeguatamente formato e dovrà essere dotato dei necessari D.P.I. ai sensi del D.P.R. 177/2011.

ART. 12 - PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale, il Committente potrà applicare la seguente penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni: nell'ipotesi di ritardata esecuzione della prestazione la percentuale dello 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) dell'onorario per ciascun giorno di ritardo della prestazione oggetto di inadempimento che richiedano l'osservanza di termini di scadenza. Le penali applicate ai sensi del precedente periodo verranno trattenute sul compenso in liquidazione e non potranno comunque complessivamente superare il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, il committente avrà facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Trieste in qualità di stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto di cui al presente capitolato speciale mediante comunicazione scritta a mezzo PEC con messa in mora di giorni 15 (quindici), senza necessità di ulteriori adempimenti, in base a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento ai seguenti casi:

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo giuridica, all'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza e salute sui

- luoghi di lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- frode o negligenza grave nella condotta dei servizi;
- violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- inadempimento alle disposizioni in materia antimafia e/o accertati tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata a carico dell'appaltatore;
- violazione degli obblighi in materia di gestione dei rifiuti;
- superamento, per ciascuna tipologia indicata nella tabella riportata all'art.14, di un numero massimo di penalità pari a 3 (tre).

ART. 14 - RECESSO

La stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possa essere vantata alcuna pretesa, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, a mezzo notifica tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC. In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento delle sole prestazioni correttamente eseguite, nei termini e modi previsti dal contratto.

Decorsi 30 (trenta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso, il contratto si intenderà concluso e privo di ogni effetto; in detta evenienza, l'appaltatore espressamente rinuncia all'applicazione di eventuali penali.

ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'appaltatore emetterà, al termine dell'esecuzione come ritmata dal presente capitolato, la fattura relativa ai servizi resi. Il pagamento dei corrispettivi dovuti avverrà tramite bonifico bancario entro 30 gg data fine mese dalla data di presentazione della fattura.

In ciascuna fattura dovranno essere sempre indicati: i codici C.U.P. e C.I.G. dell'appalto in oggetto, la determinazione dirigenziale (numero/anno) di affidamento del presente appalto, il servizio comunale di riferimento, l'oggetto delle prestazioni svolte. In assenza dell'indicazione del Codice Identificativo Gara, del Codice Unico Progetto e della determinazione di affidamento la fattura sarà respinta.

ART.16 – ONERI A CARICO DELL' AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore, prima della stipula del relativo contratto, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali dovrà prestare la seguente documentazione:

- Polizza di assicurazione, comprovata mediante presentazione di apposito certificato in originale ovvero fotocopia conformata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a copertura della responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dell'appalto, stipulata con un massimale di almeno euro 500.000,00. In alternativa alla specifica polizza che precede, l'affidatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi oggetto del presente affidamento.
- Autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto pubbliche ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, co.3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Autodichiarazione ai fini della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- Dichiarazione di elezione del domicilio ai fini dell'appalto.

ART. 17 - GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51, co. 1, lett. a), n. 2.1 del D.L. n. 77/2021, stante la modalità prescelta per l'affidamento ed il suo valore, non viene richiesta.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

L'Appaltatore non potrà subappaltare ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'attività affidata, stante l'alta specializzazione tecnica, tecnologica e professionale richiesta per la prestazione dei servizi da appaltare.

La stazione appaltante consente all'affidatario di far eseguire a terzi, per conto proprio ed a proprio diretto ed esclusivo beneficio, il servizio preventivo di sfalcio, pulizia e predisposizione materiale dell'area da sottoporre a rilievo dati. Sarà cura ed onere dell'appaltatore individuare il fornitore, delineare il servizio da rendere coerentemente con le proprie esigenze, garantire in proprio nei confronti della stazione appaltante la correttezza della prestazione e manlevarla da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dall'effettuazione del servizio accessorio di pulizia e sfalcio, corrispondere quanto dovuto a tal titolo al subappaltatore.

Il valore di detta prestazione è ricompreso nel valore complessivo dell'appalto come specificato all'art. 4 del presente capitolato ed in nessun caso il subcontraente dell'affidatario potrà pretendere compensi, ristori, indennizzi o somme ad altro titolo dalla stazione appaltante.

Gli eventuali subappaltatori dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge per le attività loro affidate. L'eventuale ricorso al subappalto del servizio di cui ai precedenti capoversi dovrà essere indicato all'atto dell'offerta, pena la mancata autorizzazione al subappalto.

ART. 20 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato tecnico-normativo, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici ed al Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste, come da ultimo approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5/2017.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con espressa esclusione della clausola arbitrale. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Trieste.

ART. 22 - PRIVACY

I dati personali dell'Appaltatore, obbligatori per le finalità connesse al perfezionamento dell'affidamento del servizio quivi dedotto, saranno oggetto di trattamento da parte del committente nel rispetto ed in conformità alla normativa vigente di riferimento in materia di protezione dei dati personali. L'informativa completa ed adeguata al Regolamento Europeo n. 679/2016 e normativa collegata è disponibile all'url <https://amministrazionetrasparente.comune.trieste.it/altri-contenuti/privacy/> all'interno della sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Trieste.

ART. 23 - OTTEMPERANZA AL CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE

L'Appaltatore è obbligato a svolgere e a far sì che il proprio personale svolga l'attività oggetto d'appalto in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi e delle disposizioni del Codice di comportamento aziendale approvato con deliberazione della Giunta del Comune di Trieste n. 234/2018, per la parte applicabile.

Per il RUP dott.ssa Lucia Iammarino
Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Pianificazione territoriale e Porto Vecchio
dott. Roberto Prodan

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *PRODAN ROBERTO*

CODICE FISCALE: *******

DATA FIRMA: *12/10/2022 12:34:40*